

# PESCARRE SICURI 2018





PREFAZIONE.....	2
▶ 1. VALUTAZIONE DEI RISCHI .....	3
▶ 2. RISCHIO CADUTE PER INCIAMPO E SCIVOLAMENTO.....	4
▶ 3. RISCHIO ANNEGAMENTO A CAUSA DI SCIVOLAMENTI CON CADUTA IN ACQUA.....	6
▶ 4. RISCHIO FOLGORAZIONE .....	8
▶ 5. RISCHIO INSOLAZIONE .....	10
▶ 6. RISCHIO FERITA DA TAGLIO O DA SCHIACCIAMENTO .....	12
▶ 7. RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI .....	14

**Ogni capitolo conterrà una descrizione sui vari punti, quali:**

- *Possibili causa;*
- *Possibili danni;*
- *La valutazione del rischio;*
- *Misure per la prevenzione;*
- *Le protezioni da adottare.*

L'applicazione alle Associazioni Sportive della disciplina speciale sulla Tutela della sicurezza dei lavoratori, contenuta nel D.Lgs. 81/08, nell'art. 90 della legge 289/2002 e nella legge 398/91, conferma che queste non godono di un particolare regime giuridico. Leggi, regolamenti e disposizioni di legge confermano che la valutazione dei rischi è strumento fondamentale per determinare dettagliatamente le specifiche misure di sicurezza da mettere in atto per la tutela della salute e sicurezza dei soci, agonisti e non e dei singoli pescatori.

La valutazione dei rischi permette di compiere una dettagliata *catalogazione di tutti i pericoli* che tutti pescatori agonisti e non, possono incontrare mentre svolgono quello che è uno sport, una passione o un'impegno, che apparentemente può sembrare il più innocuo perché non comporta l'utilizzo di grossi macchinari o perché non richiede, ad esempio, di salire su scale o impalcature, ma che, se considerato sotto un'altra ottica può risultare non immune da rischi e pericoli.

L'attività caratteristica delle Associazioni consiste inoltre:

- nell'organizzare e/o partecipare a gare di pesca;
- nel partecipare a gare organizzate da altre società per conto della F.I.P.S.A.S. e/o altre Federazioni;
- nel partecipare a gare organizzate da altre società.

In ragione di ciò, questo Gruppo Sportivo Didattico Dilettantistico (in seguito chiamato Associazione) ha redatto il presente opuscolo, dove sono illustrati i potenziali pericoli e rischi che i soci agonisti, gli atleti partecipanti ed i singoli pescatori possono incontrare prima durante e dopo lo svolgimento delle manifestazioni sportive e/o della libera azione di pesca.

Un particolare ringraziamento al Signor VANTINI Denis ed a tutti coloro che hanno collaborato alla stesura di questa pubblicazione.

L'iniziativa è stata realizzata con il contributo finanziario della Regione del Veneto – Assessorato alla Pesca e Acquacultura- a cui va il ringraziamento Personale e di tutto il Gruppo Sportivo Didattico Dilettantistico Amici della Pesca.

*Il Presidente p.t.*  
G.S.D.D. AMICI DELLA PESCA  
**Luca TOSADORI**



# 1. VALUTAZIONE DEI RISCHI

Le disposizioni di legge specifiche, delineano in modo chiaro le modalità con cui l'analisi ed il relativo documento deve essere orientate.

Il risultato dovrà essere un documento suddiviso in tre parti e dovrà individuare:

- un elenco di tutto ciò che è stato valutato rischioso per la sicurezza e per la salute;
- una serie di strumenti e di criteri di prevenzione sulla base delle valutazioni sui rischi compiute in precedenza, per fornire mezzi di protezione e misure di informazione al personale;
- un insieme di misure idonee a garantire una sempre maggiore tutela, attraverso un continuo aggiornamento dei dispositivi di sicurezza.

La valutazione dei rischi passa attraverso l'indice numerico della sottostante tabella, dove:

- ▶ L'indice di Probabilità (I.P.) attribuisce dei valori graduali all'improbabilità (1), alla possibilità (2) ed alla probabilità (3) che un'evento si verifichi;
- ▶ L'indice di danno (I.D.) attribuisce dei valori graduali agli effetti del danno lieve (1), modesto (2) e grave (3).



		<b>INDICE DI RISCHIO</b>		
		LIEVE	MODESTO	GRAVE
		1	2	3
		<b>I.D. INDICE DANNO</b>		
IMPROBABILE	1	1	2	3
POSSIBILE	2	2	4	6
PROBABILE	3	3	6	9
	<b>I.P. INDICE PROBABILITA'</b>			

Dalla combinazione dei due fattori Indice di Probabilità (I.P.) e Indice di Danno (I.D.) si ricava l'indice di Rischio (I.R.), che con gradualità indicherà:

- ▶ **RISCHIO BASSO** se l'indice di rischio (I.R.) è inferiore e/o uguale a 2;
- ▶ **RISCHIO MEDIO** se l'indice di rischio (I.R.) è compreso tra 3 e 4;
- ▶ **RISCHIO ALTO** se l'indice di rischio (I.R.) è maggiore e/o uguale a 6;

Ad ogni rischio sono associate delle azioni che possono essere :  
 correttive e/o migliorative programmabili nel medio lungo termine nel caso di **BASSO RISCHIO**;  
 correttive da programmare con urgenza nel caso di **MEDIO RISCHIO**;  
 correttive immediate e non dilazionabili nel caso di **ALTO RISCHIO**.

## 2. RISCHIO CADUTE PER INCIAMPO E SCIVOLAMENTO

### POSSIBILI CAUSE:

- ▶ Le caratteristiche del piano di calpestio. Ad esempio la presenza di erba, o sabbia su superficie rigida, buche non visibili nel terreno, cedimento delle sponde.



- ▶ Le condizioni climatiche quali ghiaccio, neve, acqua o fango.



- ▶ Presenza di ostacoli o ingombro di materiali lungo i passaggi.



- ▶ La scarsa condizione fisica, il calo delle forze o della coordinazione dei movimenti.



## POSSIBILI DANNI:

- Abrasioni superficiali della pelle;
- Escoriazioni cutanee;
- Ferite da punta, da taglio, lacero contuse;
- Distorsioni;
- Strappi muscolari;
- Contusioni e Fratture ossee.

**VALUTAZIONE DEL RISCHIO (indice numerico IPxID): (3x2) 6 ALTO**

## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE:

- ▶ Obbligo di indossare calzatura da trekking alta (per proteggere la caviglia), con suola scolpita antiscivolo tipo c.d. "carrarmato";



- ▶ Divieto di avvicinarsi al limite delle sponde senza averne preventivamente saggiato la tenuta, con un bastone o altro idoneo attrezzo allo scopo.



- ▶ Divieto di camminare con oggetti o materiali trasportati che impediscano la corretta visuale.



### 3. RISCHIO ANNEGAMENTO A CAUSA DI SCIVOLAMENTI CON CADUTA IN ACQUA

#### POSSIBILI CAUSE:

- ▶ Il rischio di annegamento è molto alto operando in vicinanza di bacini o corsi d'acqua dove eventuali cadute in acqua possono risultare fatali.



- ▶ Cadute a causa di scivolamenti o inciampi



- ▶ Condizioni climatiche estreme (clima severo freddo)



- ▶ Forti correnti d'acqua, presenza di vortici e mulinelli

- ▶ La scarsa condizione fisica, il calo delle forze o della coordinazione dei movimenti.



## POSSIBILI DANNI:

- Contusioni;
- Fratture;
- Principio di congelamento
- Danni cerebrali e neurologici, morte.

**VALUTAZIONE DEL RISCHIO (indice numerico IPxID): (2x3) 6 ALTO**

## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE:

- ▶ Obbligo di indossare calzatura da trekking alta (per proteggere la caviglia), con suola scolpita antiscivolo tipo c.d. “carrarmato”.



- ▶ Prestare la massima attenzione a non scivolare o inciampare.



- ▶ Divieto di entrata in acqua.



- ▶ Divieto di avvicinarsi al limite delle sponde senza averne preventivamente saggiato la tenuta, con un bastone o altro idoneo attrezzo allo scopo.



## 4. RISCHIO FOLGORAZIONE

### POSSIBILI CAUSE:

- ▶ L'utilizzo delle canne da pesca, essendo in materiale conduttore di elettricità, non è consentito sotto o nelle vicinanze delle linee dell'alta tensione. La folgorazione può avvenire in caso di contatto con linee elettriche aeree oppure anche in assenza di contatto fisico, a causa della creazione di arco voltaico la cui lunghezza è variabile in funzione anche dell'umidità presente nell'ambiente



- ▶ Le condizioni climatiche quali la presenza di temporale.



## POSSIBILI DANNI:

- Traumi indiretti;
- Contrazioni muscolari;
- Ustioni;
- Blocco respiratorio;
- Danni neurologici;
- Fibrillazione cardiaca;
- Arresto cardiaco;
- Morte.

**VALUTAZIONE DEL RISCHIO (indice numerico IPxID): (1x3) 6 MEDIO**

## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE:

- ▶ Divieto di esercitare l'azione di pesca di qualsiasi natura in caso di temporale. Nel caso in cui il temporale insorga durante la gara, l'agonista deve abbandonare immediatamente le canne e rifugiarsi in ambiente isolato. In mancanza sdraiarsi a terra evitando pertanto di diventare punta apicale (la folgorazione da fulmine può avvenire anche stando in piedi in una zona in cui non vi siano altri punti apicali).



**È così che l'Enel ricorda le 5 regole d'oro:**

- 1) Prima di montare la canna e di cominciare a pescare individuare le eventuali linee elettriche presenti nella zona;**
- 2) A titolo cautelativo, non usare mai la canna da pesca a meno di 30 metri da una linea elettrica;**
- 3) Essere particolarmente prudenti in caso di pioggia, nebbia o umidità in generale e aumentare la distanza di sicurezza;**
- 4) Non tenere la canna montata durante gli spostamenti;**
- 5) Non alzare la canna in prossimità di linee elettriche.**



## 5. RISCHIO INSOLAZIONE

### SINTOMI:

I sintomi dell'insolazione a livello cutaneo sono la congestione e un eritema più o meno diffusi, con possibile presenza di bolle o flittene, prurito con bruciore e disturbi agli occhi, come congestione, fastidio alla luce e lacrimazione. A questi vi si associano anche malesseri generali, come stanchezza estrema, confusione, mal di testa, nausea, mancanza d'equilibrio e possibile febbre. Quando la situazione è più grave si hanno, in aggiunta ai sintomi appena descritti, anche vomito, febbre, stupore o delirio, polso accelerato e difficilmente percettibile, sudorazione accondante con pelle accaldata e possibile sincopa sino a poter arrivare al coma, con grave rischio per la vita (nei casi più gravi).

### POSSIBILI CAUSE:

- ▶ Eccessiva e protratta esposizione ai raggi solari, causata sia dai raggi solari visibili, che da quelli invisibili, cioè infrarossi e ultravioletti.



## POSSIBILI DANNI:

- Congestione;
- Eritemi cutanei;
- Mal di testa;
- Febbre;
- Coma.

**VALUTAZIONE DEL RISCHIO (indice numerico IPxID): (2x2) 4 MEDIO**

## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE:

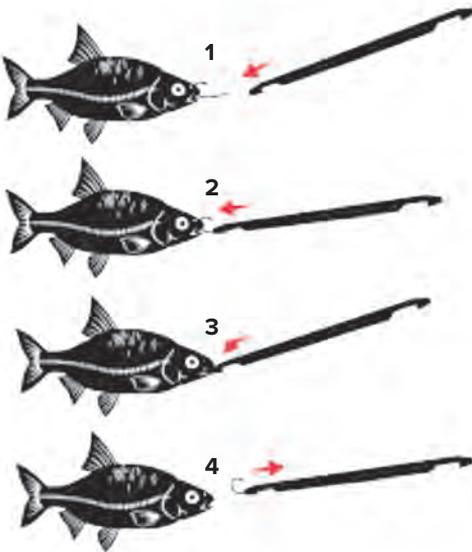
- ▶ Obbligo di indossare berretti a visiera lunga.



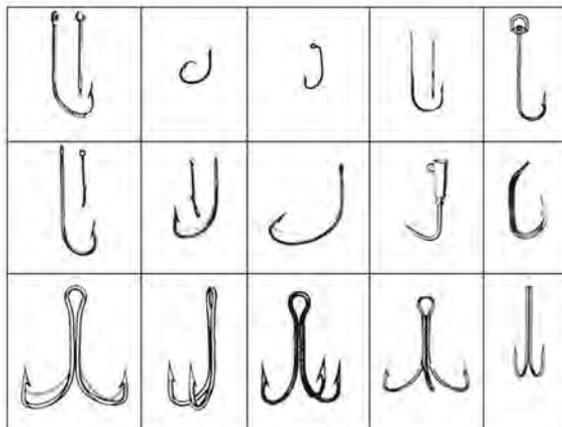
## 6. RISCHIO FERITA DA TAGLIO O DA SCHIACCIAMENTO

### POSSIBILI CAUSE:

- ▶ Il posizionamento dei picchetti a terra.
- ▶ Il sollevamento delle nasse.
- ▶ L'uso degli ami, degli slamatori, delle forbici.



Slamatori



## POSSIBILI DANNI:

- Escoriazioni cutanee;
- Tagli.

**VALUTAZIONE DEL RISCHIO (indice numerico IPxID): (3x1) 3 MEDIO**

## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE:

- ▶ Obbligo di indossare guanti da lavoro antitaglio, durante la preparazione della zona di pesca e durante le manifestazioni sportive le operazioni di pesatura e slamatura dei pesci.



- ▶ Obbligo di dotazione di pacchetto di medicazione o cassetta di pronto soccorso.



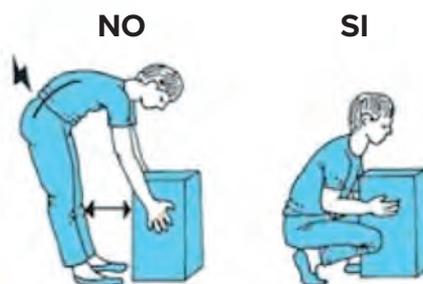
## 7. RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

### POSSIBILI CAUSE:

- ▶ Sollevamento di pesi eccessivi durante le attività di sollevamento delle nasse dall'acqua.



- ▶ Scorretti movimenti e posture utilizzati per la movimentazione dei carichi.



## POSSIBILI DANNI:

- Lesioni dorso lombari;
- Ernie discali.

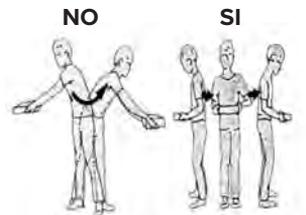
**VALUTAZIONE DEL RISCHIO (indice numerico IPxID): (1x2) 3 MEDIO**

## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE DURANTE LE MANIFESTAZIONI SPORTIVE:

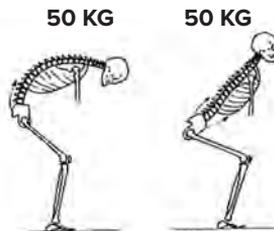
- ▶ Obbligo durante l'attività di pesatura dell'utilizzo di strumenti come il treppiede quale sostegno ed ausilio per la bilancia.



- ▶ Divieto di sollevamento autonomo di carichi superiori ai 20 kg di peso (ad esempio le nasse). Superati detti limiti è obbligatorio l'aiuto da parte di altro socio/atleta o personale dell'organizzazione.



- ▶ Divieto di utilizzo di nasse con detenzione di pescato superiore ai 20 kg.



- ▶ CASSETTA DEL PRONTO SOCCORSO







Iniziativa realizzata  
con il contributo finanziario  
della Regione del Veneto  
Assessorato alla Pesca ed Acquacoltura